



Obiettivo cooperazione territoriale
europea 2007-2013



PROGRAMMA OPERATIVO
DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
ITALIA-SVIZZERA 2007-2013

ALLEGATO 1 – DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO

2005-2008



SUSTAINABLE ENERGY EUROPE

“**eea**® :

**certificazione energetica europea per i Comuni,
un progetto di buone pratiche”**

European
energy award



Capofila Italiano e referente unico di progetto:

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta O.n.l.u.s.

Via Thourar 8 – 10149 Torino
sede legale Murazzi del Po 57 – 10123 Torino
tel 011-2215851 fax 011-210001
email: presidente@legambientepiemonte.it
www.legambientepiemonte.it



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.

Partner

SPES CONSULTING Srl

Piazza San Matteo 17/2 16123 Genova
tel: +390108682570; +393939060260
CF PI: 01557920996 email: info@spesconsulting.com



Capofila svizzero

studioenergia Sagl

6670 Avegno
tel ++41 (0) 91 796 36 03 fax ++41 (0) 91 796 36 04
claudiocaccia@bluewin.ch - www.cittadellenergia.ch



European energy award

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO
“eea® : certificazione energetica europea per i Comuni,
un progetto di buone pratiche”

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'applicazione di modelli per la gestione integrata dell'energia nei Comuni al fine di migliorare la sostenibilità ambientale realizzando interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle energie rinnovabili. In particolare il progetto si propone di trasferire al territorio italiano gli strumenti innovativi e le buone pratiche che sono applicate in Svizzera tra cui l'*European energy award - eea* (<http://www.european-energy-award.org>). Questo modello è stato adottato dalla Commissione Europea che ne ha promosso in passata la diffusione e rappresenta uno degli strumenti di sostenibilità inseriti nel Patto dei Sindaci recentemente sottoscritto a Bruxelles nel gennaio di quest'anno. Attualmente il modello è applicato in oltre 400 Comuni in Europa ed è ampiamente diffuso in tutta la Svizzera.

Con questo progetto si vuole sperimentare l'applicazione del modello in 40 Comuni in Italia e in 5 Comuni del Canton Ticino; in questo modo si avrà la possibilità immediata di uno scambio di esperienze e buone pratiche che permetteranno di incrementare la sostenibilità energetica ed ambientale delle Amministrazioni Comunali.

Oltre all'applicazione del progetto si prevede di assistere le Amministrazione Comunale nella fase di realizzazione degli interventi attraverso al ricerca di finanziamenti pubblici ed il coinvolgimento di operatori dei servizi energetici (*Energy Service Company – ESCo*). Una forma di assistenza tecnica in grado di accompagnare i Comuni a realizzare gli interventi massimizzando le ricadute energetiche, ambientali e, soprattutto economiche. Allo stesso tempo si sperimenteranno alcuni modelli di sostenibilità ambientale urbana per la pianificazione energetica e per la valutazione delle emissioni a livello comunale (sia in Italia che in Svizzera).

In questo modo si intende

- rafforzare la cooperazione per omogeneizzare l'approccio alle problematiche ambientali ed energetiche utilizzando un metodo comune integrando congiuntamente il modello esistente con strumenti utili alla misura e monitoraggio degli effetti.
- supportare gli Enti Locali nella salvaguardia, gestione e valorizzazione delle risorse energetiche ed ambientali al fini di individuare le potenzialità di applicazione di misure ed azioni rivolte alla riduzione dei consumi energetici e al contenimento delle emissioni inquinanti.
- analizzare la sostenibilità dello sviluppo urbano individuando congiuntamente strumenti atti a mitigarne gli effetti come azioni pilota, progetti, soluzioni tecnologiche e gestionali, e altri strumenti finalizzati alla realizzazione degli interventi.

Lo scambio tra le diverse Regioni permetterà di individuare le migliori soluzioni adottate per favorire la realizzazione concreta degli interventi e nel contempo di far crescere le competenze negli Enti locali e di creare figure specializzate ed aggiornate sul tema della sostenibilità ambientale ed energetica.

Obiettivi del progetto

1. Perseguire un'unitarietà ed univocità di immagine del sistema alpino nei confronti della sostenibilità ambientale utilizzando metodi riconosciuti congiuntamente e volti alla creazione di un network di cooperazione tra i due paesi.
2. Sperimentare, integrare e diffondere modelli di certificazione e qualificazione energetica (ISO 14000, EMAS, eea®) e altri sistemi innovativi per la valutazione dei benefici energetici (kWh e emissioni) come supporto al processo decisionale nelle aree urbanizzate.
3. Analizzare le potenzialità elaborando piani triennali di interventi di efficienza energetica e rinnovabili considerando trasversalmente tutti i settori interessati
4. Favorire la diffusione delle migliori tecnologie e buone pratiche.

5. Sostenere la realizzazione di azioni pilota anche con il supporto di operatori privati e PMI (ESCo)
6. Qualificare professionalmente i tecnici delle Pubbliche Amministrazioni (PA) e i consulenti sui temi della sostenibilità energetica ed ambientale
7. Incrementare la comunicazione per sensibilizzare il cittadino promuovendo le buone pratiche delle PA come esempio di comportamento virtuoso per renderlo consapevole delle proprie potenzialità di contribuzione alla sostenibilità del territorio

Prodotti del progetto

- Processo di certificazione energetica eea avviata in almeno 45 comuni
- Analisi delle potenzialità del territorio per il miglioramento energetico ed ambientale
- Studi di fattibilità, progetti preliminari e documenti contrattuali per permettere ai Comuni di avviare la realizzazione di progetti di energia rinnovabile e di efficienza energetica.
- Stesura di piani triennali di intervento nel settore energetico-ambientale considerando tutti i possibili ambiti trasversali ad esso interconnessi
- Formazione dei tecnici comunali sui temi della sostenibilità
- Corso di qualificazione professionale per nuovi advisor locali
- Attività di informazione e promozione di buone pratiche verso a cittadinanza
- Attività di comunicazione tramite ufficio stampa (sito web, conferenza stampa, comunicati e rassegna
- Inserimento degli enti locali e dei tecnici in un network internazionale di scambio e confronto
- Strumenti innovativi affiancabili alla certificazione in grado di misurare e monitorare i risultati raggiungibili (supporto alla decisione ed alla pianificazione) e/o raggiunti (promozione ed informazione)

Carattere interregionale del progetto

Il progetto si inserisce nel filone di attività per le PA promosse dalla Commissione Europea anche attraverso la “convenant of majors” a cui si ispira: l’eea® è uno degli strumenti indicati nel protocollo di accordo per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Il progetto persegue obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale comuni e ne permette la concreta attuazione degli interventi; infatti:

- Permette il trasferimento/scambio di strumenti e metodologie finalizzate alla gestione integrata dell’energia negli Enti Pubblici
- Crea le condizioni per una efficace realizzazione degli interventi anche con il coinvolgimento di operatori privati (PMI) che saranno incaricati anche della gestione degli interventi (ESCo – Energy Service Company)
- Crea un network tra istituzioni, PMI, professionisti, strutture finanziarie per supportare gli Enti Locali per la realizzazione degli interventi
- Istituisce una rete di Comuni certificati (qualità e ambiente) e qualificati energeticamente al fine di individuare le migliori pratiche da applicare alla situazione locale

ATTIVITA’ DEL PROGETTO

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa prevede la partecipazione al progetto di attori che vantano una consolidata esperienza nelle problematiche energetiche ed ambientali a livello nazionale ed europeo

Capofila e referente unico di progetto: Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta onlus (LEG)

Partner Italiano: SPES Consulting – Genova (SPES)

Capofila Svizzero: Studioenergia - Avegno Canton Ticino

In allegato al presente documento sono riportate le schede descrittive dei diversi partner del progetto.

Obiettivo specifico

Applicazione del modello eea in almeno 40 Comuni che saranno scelti nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province che sono interessate dal Programma Interreg Italia Svizzera, ovvero:

- Verbania Cusio Ossola,
- Novara,
- Vercelli
- Biella
- Alessandria

La scelta della Amministrazioni comunali avverrà in stretto coordinamento con gli Enti Locali in particolare Regione Valle d'Aosta e singole Province al fine di dare continuità e coerenza alle azioni di pianificazione energetica, ambientale e territoriale di competenza degli Enti sovra ordinati.

Le Amministrazioni Provinciali e Regionali hanno manifestato forte interesse e disponibilità per la realizzazione del progetto in quanto persegue obiettivi energetici ed ambientali coerenti con gli strumenti di Pianificazione Energetica ed Ambientale. In allegato sono riportate le lettere di sostegno ed interesse al progetto “**eea® : certificazione energetica europea per i Comuni, un progetto di buone pratiche**”

Articolazione delle attività

WP 1 – Gestione Progetto e coordinamento – Resp. Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta (LEG)

- Organizzazione generale del Progetto
- Contatti con Istituzioni
- Gestione rapporti tra i partner
- Controllo operativo e gestione dell'avanzamento del progetto
- Gestione finanziaria
- Rendicontazione ed aspetti amministrativi

WP 2 – Avvio del progetto - Resp. (LEG e Studioenergia)

L'avvio operativo del progetto prevede la costituzione di un Comitato Tecnico di progetto che ha l'obiettivo di programmare e pianificare le attività al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, gestire in maniera efficace i rapporti con i partner svizzeri del progetto e con gli Enti di governo del Programma Interreg Italia Svizzera. Si tratta di un struttura operativa snella che si riunirà a cadenze periodiche e che avrà una funzione di indirizzo sulle attività operative e curerà il project management del progetto. La creazione di questa struttura operativa permetterà il collegamento tra le istituzioni coinvolti (Regione Piemonte, Province, Comuni, Enti coinvolti, Cantoni Svizzeri) al fine di attuare in maniera organica ed efficace le diverse attività del progetto.

La fase di lancio operativo del progetto sarà accompagnata da iniziative di comunicazione a carattere centrale (conferenza stampa) e attraverso la predisposizione di materiale informativo da utilizzare nelle fasi operative del progetto (brochure, flyer, ecc).

In fase di stesura del progetto e durante l'avvio operativo è prevista una serie di contatti a livello istituzionale, con le Regioni e soprattutto con le Province per una informativa sul progetto e per il necessario supporto per la individuazione delle Municipalità in cui si svilupperà il progetto. Tale coinvolgimento istituzionale è necessario e sarà rafforzato nella fase di avvio al fine di coordinare le azioni di pianificazione energetica , ambientale e territoriale e per avere una integrazione con le politiche ed i programmi che gli Enti sovraordinati stanno sviluppando sul territorio. L'obiettivo, perseguito anche attraverso Enti Istituzionali sovraterritoriali, è quello di coinvolgere un numero elevato di Amministrazioni Comunali e di avviare un processo di sostenibilità

energetica ed ambientale che potrà essere esteso anche ad altre Amministrazioni Comunali che non sono interessate dal Progetto.

Si andranno ad individuare, con la collaborazione delle Province/Regioni, i Comuni che saranno coinvolti dal progetto per la parte Italiana e per la parte svizzera.

Parte italiani è caratterizzata da un numero molto elevato di Amministrazioni comunali (ad esempio il Piemonte ha 1206 Comuni su una popolazione di oltre 4,2 milioni di abitanti). La tabella seguente illustra le principali caratteristiche demografiche del territorio interessato dal progetto con una preliminare indicazione delle Amministrazioni Comunali che saranno interessate dal progetto:

<i>Stato</i>	<i>Province/Regioni</i>	<i>N. ro comuni</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Comuni interessati</i>
Italia	Verbania Cusio Ossola	77	159.040	8
	Vercelli	86	176.829	10
	Novara	88	343.040	8
	Biella	82	187.249	4
	Alessandria	190	418.231	6
	Valle d'Aosta	74	119.548	4
	TOTALE GENERALE ITALIA	597	1.403.937	40
Svizzera	Cantone Ticino	181	324.851	5
	TOTALE GENERALE SVIZZERA	181	324.851	5

Si prevede di intervenire su almeno 45 Amministrazioni Comunali (di cui 40 in Italia) con l'obiettivo di avere a disposizione diverse tipologie di Comuni in termini di popolazione, territorio e situazione socio economica ed ambientale. Particolare attenzione sarà posta alla individuazione di **aggregazione di comuni** in territorio omogenei al fine di superare la frammentazione territoriale e sviluppare azioni di sostenibilità energetica ed ambientale su un ambito territoriale più vasto. Si cercherà di avere almeno tre aggregazioni territoriali (Parco/Area Protetta, ambito montano).

Per quanto riguarda la Svizzera il progetto si inserisce pienamente nelle politiche energetiche locali in quanto il Canton Ticino dispone di una misura specifica per le Municipalità che adottano il modello eea.

La popolazione che si pensa di coinvolgere nel progetto è di oltre 200.000 abitanti.

Durata della fase: 3 mesi

Prodotti: conferenza stampa, comunicati e rassegna stampa materiale divulgativo, incontri con referenti Regione e Province, Elenco dei Comuni che parteciperanno al progetto, programma operativo di progetto (Gantt).

WP 3 – Addestramento consulenti (advisor) per l'applicazione del modello – Resp. (SPES con supporto di tutti gli altri partner)

L'applicazione degli strumenti per al gestione efficiente dell'energia, richiede un periodo di addestramento dei *consulenti* (advisor) per l'applicazione dell'eea® presso i Comuni individuati per la sperimentazione. Il corso di formazione avverrà secondo il programma standard stabilito a livello europeo. Un elemento di forza del progetto è l'applicazione di metodologie uguali per la gestione efficiente dell'energia; un carattere **innovativo**

del progetto è la preparazione di consulenti che avverrà anche attraverso l'impiego di personale esperto svizzero che fa parte dell'organizzazione che gestisce il modello e assicura l'applicazione uniforme del modello eea® e che vanta una consolidata esperienza nella Svizzera. L'attività formativa, con la partecipazione del personale qualificato svizzero, permetterà ai consulenti italiani di affrontare in maniera corretta ed efficace l'applicazione del modello nei 40 Comuni italiani. Al corso di formazione sarà affiancato un'azione di tutoraggio da parte degli auditor nazionali al fine di assicurare la risoluzione delle criticità incontrate durante la fase applicativa del modello. In questa fase sarà posta particolare attenzione alla condivisione di strumenti per la pianificazione ed organizzazione delle attività con tecniche di project management per tutte le risorse coinvolte dal progetto. A tal fine sarà predisposto un elenco di consulenti (*advisor*) che è abilitato all'utilizzo del modello eea® ed avrà acquisito, inoltre, competenze specifiche sulla gestione dei progetti (con tecniche di project management). Saranno previsti una serie di incontri periodici per il confronto delle esperienze effettuate.

Il corso di formazione sarà tenuto da *auditor* qualificati a livello nazionale che hanno maturato una significativa esperienza nelle attività formative e nell'applicazione del modello. Il personale formato potrà partecipare ad incontri con le strutture di governo del processo a livello europeo (Forum eea®).

Al fine di assicurare il trasferimento delle esperienze maturate a livello svizzero saranno organizzati incontri periodici tra *advisor* italiani e svizzeri al fine di uniformare l'applicazione del modello e soprattutto per il trasferimento delle migliori pratiche che sono state adottate per l'efficienza energetica, l'utilizzo delle energie rinnovabili, la mobilità sostenibile, ecc.

Durata della fase: 8 mesi

Prodotti: Personale qualificato all'applicazione del modello eea® (almeno 8 *advisor*) e nella gestione (project management) del progetto, elenco dei consulenti, materiale e schede tecniche da utilizzare nei Comuni

WP 4 – Applicazione del modello in 45 Comuni - Resp LEG con supporto degli altri partner

Il programma prevede l'applicazione del modello eea® nei Comuni che saranno stati individuati in collaborazione con le Province. Anche in questo l'approccio è standardizzato; il modello prevede infatti il coinvolgimento della parte politica, della struttura operativa dell'Amministrazione (Ufficio Tecnico, Ambiente, Amministrazione, Comunicazione, Mobilità) e degli eventuali *stakeholder* che possono essere interessati dal progetto.

Verrà costituito un gruppo di lavoro (*energy team*) con il supporto della consulenza, che avrà il compito di valutare la situazione attuale del Comune in merito alle diverse misure in cui è articolata la certificazione energetica. Si dovranno definire gli obiettivi e le azioni che l'amministrazione comunale può intraprendere in riferimento alle misure contenute nel modello (Audit Tool).

Le attività che si svilupperanno per l'Amministrazione Comunale saranno articolate nelle seguenti fasi operative:

- I. **Avvio del programma**
- II. **Compilazione del catalogo delle misure (Audit tool)**
- III. **Revisione ed approvazione delle misure**
- IV. **Pianificazione e controllo azioni individuate**
- V. **Assistenza nella fase di certificazione**

Tutte le attività operative di applicazione del modello saranno effettuate con il coordinamento operativo di SPES al fine di assicurare il rispetto delle tempistiche, l'applicazione uniforme delle metodologie e l'efficace individuazione delle criticità che saranno emerse dall'applicazione del modello.

I – Avvio del programma

La fase iniziale di avvio del programma sarà seguita al fine di assicurare l'operatività delle strutture dedicate al governo del processo. Dopo un primo contatto con l'Amministrazione Comunale, in genere con il Sindaco o con un Assessore di

riferimento, si procederà con una prima riunione operativa per illustrare il progetto, le metodologie applicate e per illustrare i risultati attesi e le opportunità offerte dalla partecipazione al Programma Interreg Italia Svizzera. Si procederà pertanto alla individuazione delle persone da coinvolgere nel gruppo di lavoro (*energy team*); in generale si tratta di un numero contenuto di persone (4 – 5) che comprenderanno:

- La parte decisionale politica;
- Ufficio tecnico
- Amministrazione
- Ambiente
- Mobilità
- Cittadini e operatori locali
- Aziende di servizi comunali

Successivamente si procederà alla fase più delicata che consiste nella raccolta, catalogazione di dati energetici, ambientali ed infrastrutturali che permetteranno di definire completamente la situazione attuale in riferimento agli aspetti energetici ed ambientali. Si dovranno raccogliere le seguenti informazioni:

- consumi energetici ed idrici (elettricità, combustibili, acqua, ecc.)
- contratti e convenzioni in essere per servizi energetici
- caratteristiche edifici ed impianti.

Il progetto supporta il Comune nella elaborazione e nell'analisi dei dati al fine di individuare azioni e misure di efficienza energetica ed ambientale;

Nella fase iniziale di avvio del Progetto verranno effettuate azioni di Comunicazione dedicate attraverso la pubblicazione di articoli su quotidiani e stampa locale e se necessari attraverso l'organizzazione di conferenze stampa dedicate

II – Compilazione del catalogo delle misure (Audit Tool)

L'*energy Team* avvia le proprie attività organizzando riunioni di lavoro finalizzate alla compilazione del modello (denominato Audit Tool) in cui sono descritte le misure su cui è articolata la certificazione energetica. I settori interessati sono:

- Programmazione;
- Edifici comunali e loro dotazione edilizia impiantistica;
- Forniture, servizi e smaltimento rifiuti;
- Mobilità;
- Organizzazione interna;
- Comunicazione e collaborazione.

Per ciascuna misura viene proposta una descrizione e l'*energy team* deve descrivere la situazione attuale del Comune; con il supporto della consulenza vengono illustrate le possibili azioni ed iniziative che possono essere intraprese per migliorare l'attuale situazione e per raggiungere obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale. L'*energy team* con il supporto del progetto (advisor e coordinamento operativo SPES) individua le azioni possibili e gli impegni che il Comune può intraprendere tenendo conto della situazione locale. Sono queste le azioni che concorreranno al raggiungimento della certificazione; se il 50 % di queste misure sono realizzate, si ottiene la certificazione energetica (se si raggiunge il 75 % si ottiene la certificazione eea® gold)

La compilazione dell'audit tool verrà effettuata con la partecipazione dell'advisor ricorrendo anche al catalogo di buone pratiche e ad altri strumenti che possono permettere un miglioramento della situazione energetica ed ambientale.

Per la compilazione dell'*energy team* sono necessarie da 6 a 8 riunioni della durata di 3 – 4 ore al massimo.

III – Revisione ed approvazione delle misure

L'audit tool compilato sarà analizzato e discusso dai singoli componenti dell'*energy team*. Saranno previste una o due riunioni in cui sarà definito ed approvato il documento finale. SPES Consulting predisporrà inoltre una sintesi delle misure che dovranno essere adottate dall'Amministrazione Comunale. Tutti i documenti saranno predisposti da SPES e sottoposti alla revisione dei singoli partecipanti al fine di raggiungere una versione definitiva condivisa dal gruppo di lavoro.

IV – Pianificazione e controllo azioni individuate

Durante il processo di compilazione del modello di certificazione vengono individuate misure, provvedimenti ed azioni che permetteranno di ottenere benefici energetici ed ambientali e contribuiranno ad aumentare il punteggio del Comune per l'ottenimento della certificazione. Si ricorda che occorre raggiungere il 50% degli obiettivi giudicati possibili per ottenere la certificazione.

Questi obiettivi, individuati dall'energy team, devono essere pianificati ed organizzati.

Il progetto supporterà l'Amministrazione Comunale, nella pianificazione delle attività con tecniche di project management, individuando dei referenti ed effettuando un controllo dell'avanzamento delle azioni ed il rispetto della tempistica, suggerendo le opportune modifiche e integrazioni. Si prevede pertanto un'attività continuativa di assistenza tecnica e tutoraggio alle Amministrazioni Comunali utilizzando tecniche proprie di project management.

V - Assistenza nella fase di certificazione

Il progetto effettuerà una revisione del modello per verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati. In generale il raggiungimento della certificazione avviene, in media dopo circa 1 – 1,5 anni, dall'avvio del processo. Un auditor esterno verificherà il raggiungimento degli obiettivi e la conformità della documentazione predisposta.

I consulenti pertanto supporteranno l'Amministrazione Comunale per questa importante fase predisponendo report e una relazione sulle attività svolte contenente una descrizione del Comune (in collaborazione con gli Uffici), evidenziando le particolarità e le misure intraprese dall'Amministrazione. Tale documento sarà utilizzato durante la fase di certificazione.

Al fine di acquisire le esperienze già sviluppate in Svizzera saranno organizzati Incontri tra advisor dopo 6, 12 e 18 mesi di applicazione (tra advisor italiani i primi due, esteso a quelli svizzeri nel terzo) per un confronto tecnico e per la risoluzione delle criticità riscontrate nell'applicazione del modello.

Durata della fase: 15 mesi

Prodotti: Audit tool del modello eea® compilati per tutti i Comuni (o insieme di Comuni), relazioni sulle attività svolte, almeno 8 Comuni certificati. Piano triennale degli interventi. Materiale per la comunicazione, cerimonie di premiazioni per i Comuni certificati e per i Comuni che hanno partecipato.

WP 5 – Supporto a Municipalità per realizzazione progetti - resp LEG con supporto di tutti i partner

Le Amministrazioni Comunali necessitano di un **supporto tecnico** per la individuazione degli interventi di efficienza energetica ed ambientale (e in questo il modello eea® rappresenta un elemento di innovazione e di individuazione dei progetti) e di **un'assistenza tecnica per la loro realizzazione**. Questa attività è importante per permettere ai Comuni di accedere a Bandi Finanziamento Europei, Nazionali e Regionali o di coinvolgere operatori privati nella fase di gestione e realizzazione (*Project Finance*) o attraverso l'impiego di ESCo (*Energy Service Company*). In entrambe le situazioni è necessario supportare i Comuni per la individuazione delle migliori soluzioni progettuali e gestionali (ad es. *Energy Performance Contract*) in grado di massimizzare i ritorni per l'Amministrazione Pubblica sotto il profilo energetico, ambientale e soprattutto economico.

In questo senso verranno organizzati incontri e workshop specifici per i decisori e per i tecnici comunali sulle seguenti tematiche:

- Quadro legislativo e normativo
- Pianificazione energetica
- Efficienza energetica
- Energie rinnovabili

- Nuove forme gestionali

Durata della fase: 12 mesi

Prodotti: Progetti di efficienza energetica e di utilizzo delle energie rinnovabili. Avvio della realizzazione di un certo numero di interventi. Brochure e materiale su efficienza energetica ed energie rinnovabili

WP 6 – Applicazione di strumenti di valutazione della sostenibilità ambientale urbana - Resp SPES (in collaborazione altri partner)

A livello comunale sono state avviate in passato alcune sperimentazioni sulla pianificazione energetica e sui benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni. Il Progetto vuole andare ad effettuare un'analisi accurata di questi strumenti al fine di una applicazione concreta su un certo numero di comuni (almeno 5). Le analisi si incentreranno soprattutto nei modelli per la pianificazione energetica comunale al fine di dotare l'Amministrazione comunale di uno strumento abbastanza analitico dal quale definire politiche energetiche ed ambientale coerenti con il proprio territorio. La maggiore difficoltà è rappresentata dalla carenza di dati energetici sui consumi a livello comunale; per questo verranno esaminati modelli e strumenti che partono da un livello pianificatorio più elevato (nazionale, regionale o se disponibile provinciale). In questo senso la collaborazione con i partner svizzeri è essenziale per provare a trasferire alcune esperienze positive che sono state applicate con successo in diverse realtà del Canton Ticino dei Grigioni e del Vallese.

Questi modelli, unitamente all'eea[®], permetteranno alle Amministrazioni comunali di rispettare i vincoli imposti dalla **Direttiva sui Servizi recentemente adottata dallo Stato italiano nel giugno 2008** e di porre le Amministrazioni Comunali all'avanguardia regionale ed europea in termini di raggiungimento degli obiettivi di efficienza europea (20 – 20 – 20 al 2020).

Allo stesso tempo si vuole sperimentare e confrontare le diverse esperienze effettuate nel calcolo delle emissioni per provare ad applicare anche alla realtà italiana alcuni modelli europei .

I risultati di queste sperimentazioni dovranno permettere ai Comuni di avere una pianificazione energetica comunale o sovra comunale) ed un certo quantitativo di tonnellate di CO2 da inserire in un prossimo "mercato" delle emissioni per gli Enti Pubblici

Durata della fase: 12 mesi

Prodotti: Individuazione di modelli applicabili alla pianificazione energetica e al calcolo delle emissioni di CO2. Sperimentazione dei modelli in almeno 4 Comuni Italiani e 1 Svizzero.

WP 7 – Azioni di comunicazione ed informazione Resp LEG

Le azioni di comunicazione e informazione saranno articolate durante tutte le fasi del progetto per assicurare il coinvolgimento degli Enti Locali, supportare il progetto con le necessarie azioni di diffusione delle informazioni e di pubblicità dell'iniziativa, e fornire a tutti gli attori coinvolti le informazioni operative necessarie.

Le azioni di comunicazione e informazione sul progetto inizieranno nella fase di avvio attraverso la predisposizione di brochure e altro materiale informativo da distribuire ai Comuni e alle Province; con incontri con referenti delle Regioni, delle Province e dei Comuni; con momenti di comunicazione pubblica (conferenze stampa e partecipazione a seminari e workshop). Durante l'applicazione del modello eea[®] nei Comuni saranno previste azioni puntuali di informazione e comunicazione (conferenza stampa, articoli per giornali locali e riviste specializzate, predisposizione di materiale da inserire nei siti internet degli Enti Locali). Al raggiungimento della certificazione energetica in alcuni Comuni verranno organizzati workshop tematici in cui

sarà inserita la cerimonia di premiazione delle Municipalità che hanno ottenuto il riconoscimento. Anche in questo caso sarà preparato materiale informativo per la stampa, per i partecipanti all'evento e per i cittadini.

Allo scopo di dare continuità ai flussi informativi, sarà predisposto un sito web dedicato al progetto collegato ad altri siti (Legambiente, Enercittà) e aggiornato in modo continuo per l'intera durata del progetto, e sarà distribuita una newsletter con periodicità mensile.

Le azioni di comunicazione e di informazione interne e esterne dovranno essere supportate con la costituzione di una banca dati e documentale del progetto e dall'utilizzo di altre specifiche banche dati pubbliche.

- Predisposizione, stampa divulgazione materiale per informazione e comunicazione
- Realizzazione di seminari informativi 4 a livello provinciale e 1 a livello regionale
- Scambio con esperienze dei Comuni Svizzeri ed altri europei che partecipano all'eea
- Creazione ed aggiornamento di una sezione del progetto nel sito web di Legambiente Piemonte
- Azioni di collegamento con sito europeo eea e data-base Enercittà
- Incontro tra Sindaci dei Comuni italiani e svizzeri per scambio e avvio della collaborazione sul fronte istituzionale
- Cerimonia di premiazione dei Comuni che hanno ottenuto la certificazione
- Ufficio stampa: comunicati stampa, relazione con giornalisti, rassegna stampa, organizzazione conferenze stampa di lancio e itinere
- Preparazione materiale di presentazione da divulgare nei seminari ed eventi informativi

TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Le attività si svilupperanno su un periodo di 33 mesi (orientativamente a partire da 1 Gennaio 2009 al 30 Settembre 2011). Il Gantt allegato illustra la programmazione delle attività con un'indicazione preliminare degli incontri e dei report.